

LA RICERCA MARINA PER ISPRA: OLTRE I PROGETTI PER UNA SOCIETÀ CONSAPEVOLE

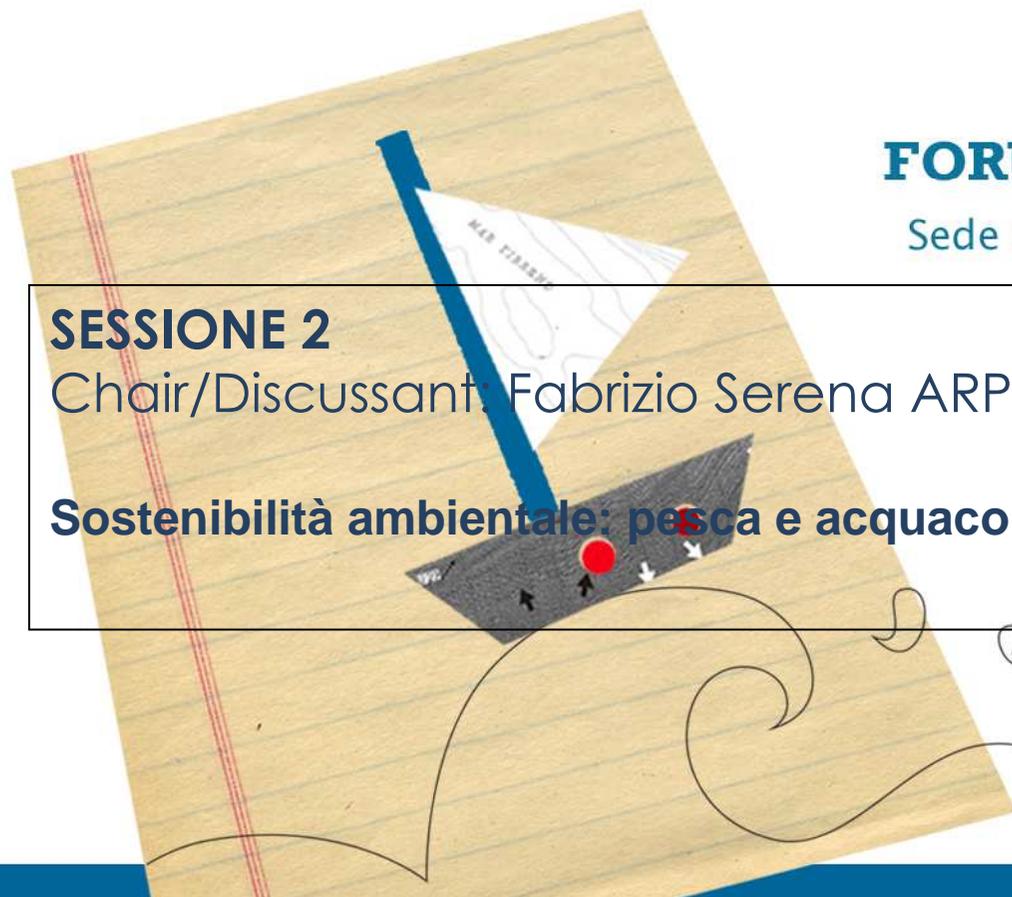
FORUM 30 - 31 luglio 2013

Sede Unicef, via Palestro 68_Roma

SESSIONE 2

Chair/Discussant: Fabrizio Serena ARPA Toscana

Sostenibilità ambientale: pesca e acquacoltura





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**LA RICERCA MARINA PER ISPRA:
oltre i progetti per una società consapevole**

FORUM 30 - 31 luglio



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



l'approccio ecosistemico come strumento innovativo nello sfruttamento sostenibile delle risorse

fabrizio serena
arpa toscana

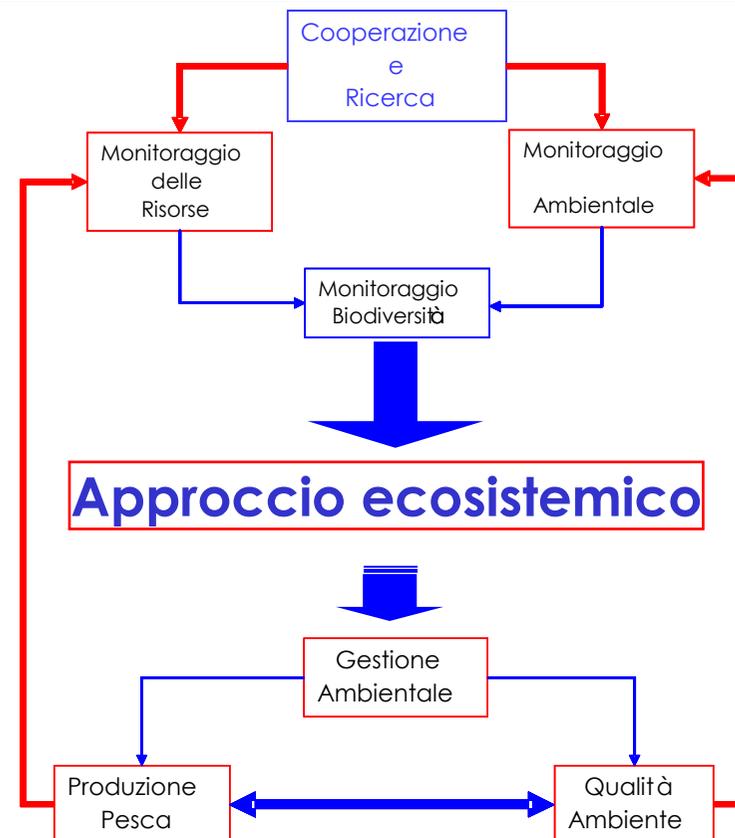
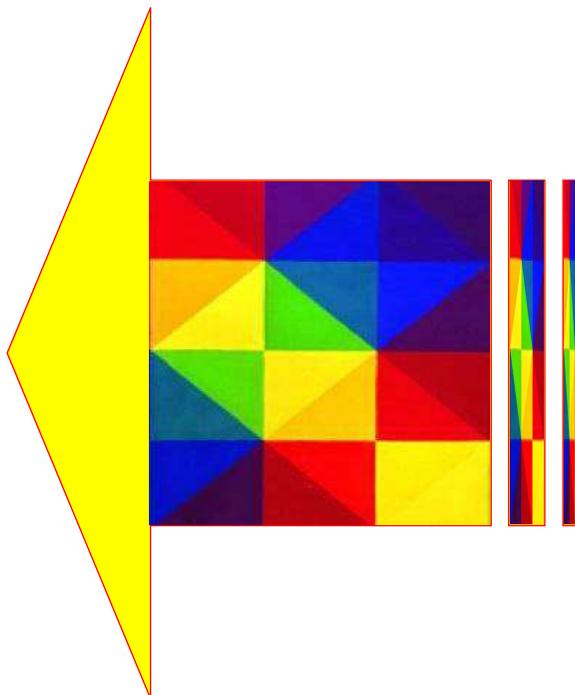


Marine Strategy Framework Directive 2008/56/CE

Il buono stato ecologico (**GES**) è determinato in base ai descrittori qualitativi (**DQ**). Il suo conseguimento si basa sull'**approccio ecosistemico**

Entro il 2020

Gestione Integrata



Allegato I - Descrittori qualitativi

- 1) La **biodiversità**: habitat, specie (requisiti fisio-geografici e climatici)
- 2) Le **specie** non indigene.
- 3) I **popolazioni ittici**: sfruttamento sostenibile degli *stocks*.
- 4) Tutti gli elementi della **rete trofica** marina.
- 5) L'eutrofizzazione: perdita di biodiversità, degrado dell'ecosistema.
- 6) Integrità del fondo marino, e degli ecosistemi bentonici.
- 7) Condizioni idrografiche.
- 8) Le concentrazioni dei contaminanti.
- 9) I contaminanti presenti negli organismi eduli della pesca.
- 10) Le proprietà e le quantità di rifiuti marini.
- 11) Fonti energetiche, comprese quelle sonore sottomarine.



*Convention on
Biological Diversity
1992*



CBD



Ecosystem Approach

L'innovazione della **Convention on Biological Diversity** è di mettere in relazione la produttività con la biodiversità dell'ambiente. Il mantenimento di questa è vitale per garantire una **produttività sostenibile**. La comunità umana, che sfrutta l'ecosistema, è parte integrante di questo. Essa deve adottare un approccio innovativo che tenga conto dei **principi** che regolano l'equilibrio dell'ecosistema.

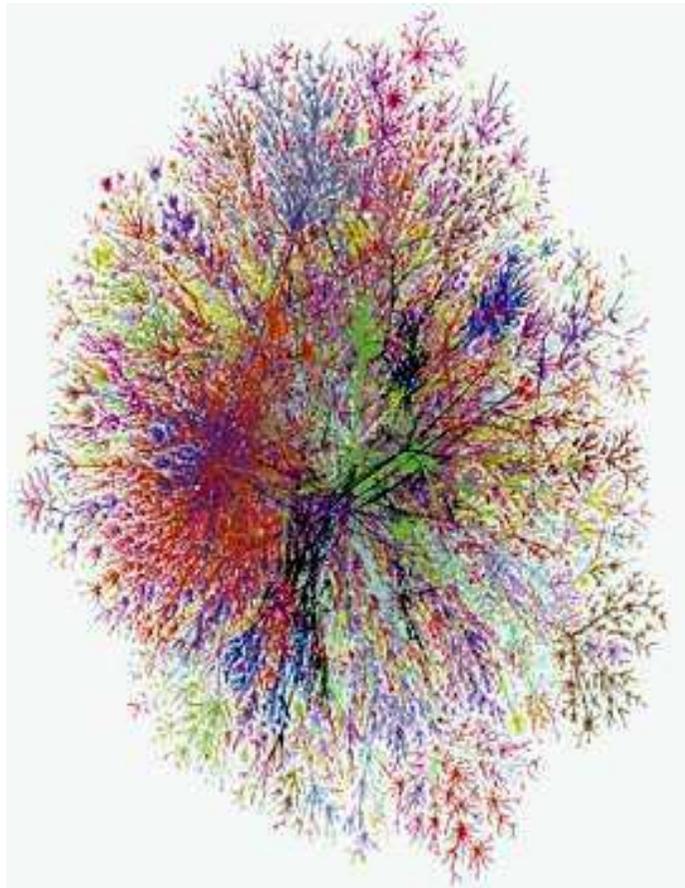


12 Principi

La **gestione** delle risorse naturali è il risultato di una scelta sociale che deve essere **decentralizzata**, tenendo conto delle attività praticate nelle adiacenze e valutare la **struttura**, il **funzionamento** e la **conservazione** degli ecosistemi. Questi ultimi devono essere gestiti entro i limiti delle loro funzioni

È necessario considerare l'ecosistema in un **contesto economico**, accettare che il suo **cambiamento** è **inevitabile** e **programmare** le attività al suo interno prevedendo scale spaziali e temporali adeguate senza dimenticare gli **effetti ritardo** che caratterizzano i processi degli ecosistemi

Tutti i **settori sociali e scientifici** che hanno informazioni innovative e/o provenienti dalle tradizioni indigene, devono essere coinvolti al fine di stabilire gli equilibri tra la conservazione e l'uso della diversità biologica



World Wide Web: Ecosistema digitale: 100×10^3 routers.
(Credit: W R Cheswick/Bell Labs)



MSFD

Articolo 8: **Valutazione**

- a) Analisi delle caratteristiche fisico-chimiche, idromorfologiche, biologiche, tipi di habitat
- b) Analisi delle pressioni e degli impatti principali
- c) Analisi degli aspetti socio-economici dell'utilizzo delle acque e del costo del degrado dell'ambiente marino

Articolo 9

Definizione di buono stato ecologico

- Definizione dei requisiti sulla base dei **descrittori qualitativi** di cui all'**allegato 1**.

- Gli Stati membri tengono conto delle **caratteristiche** fisico-chimiche, biologiche, idromorfologiche degli habitat di cui all'allegato III tabella 1.

- Gli Stati membri tengono conto delle **pressioni** e **impatti** dell'attività antropica di cui all'allegato III tabella 2.



Analisi delle pressioni e degli impatti principali

D.lgs. 190/2010

Attuazione della Direttiva 2008/56/CE



DM 56/10

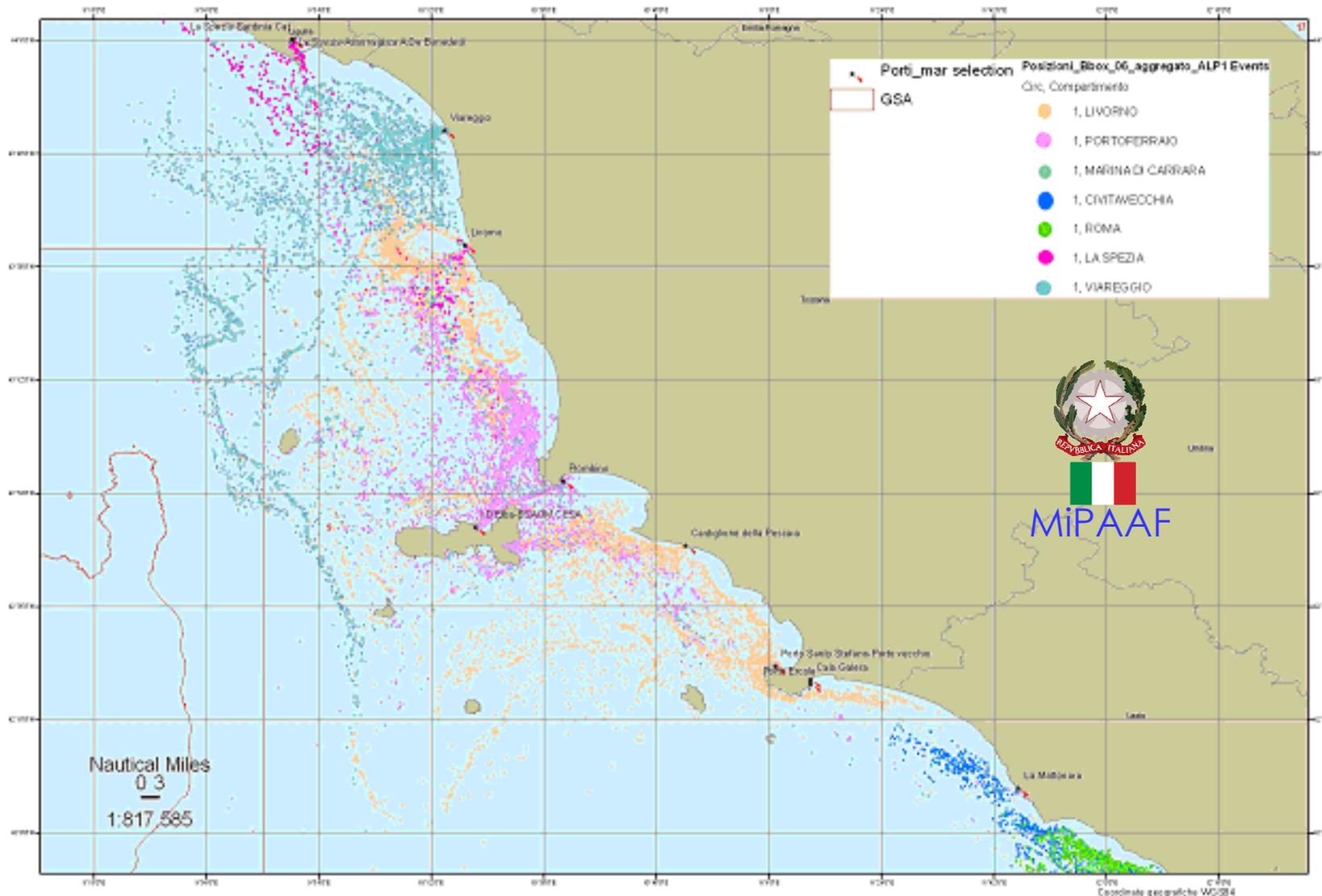
Modifica norme tecniche D.lgs 152/09



	PRESSIONI	INDICATORI
1	Portualità	Traffico marittimo
2	Abitanti e turismo	Numero
3	Pesca	Sforzo di pesca
4	Discariche	Quantità escavo (t)
5	Cave sottomarine	Quantità estrazione (t)
6	Infrastrutture	Numero
7	Industrie	e.g. Solvay



Ripartizione dello sforzo di pesca

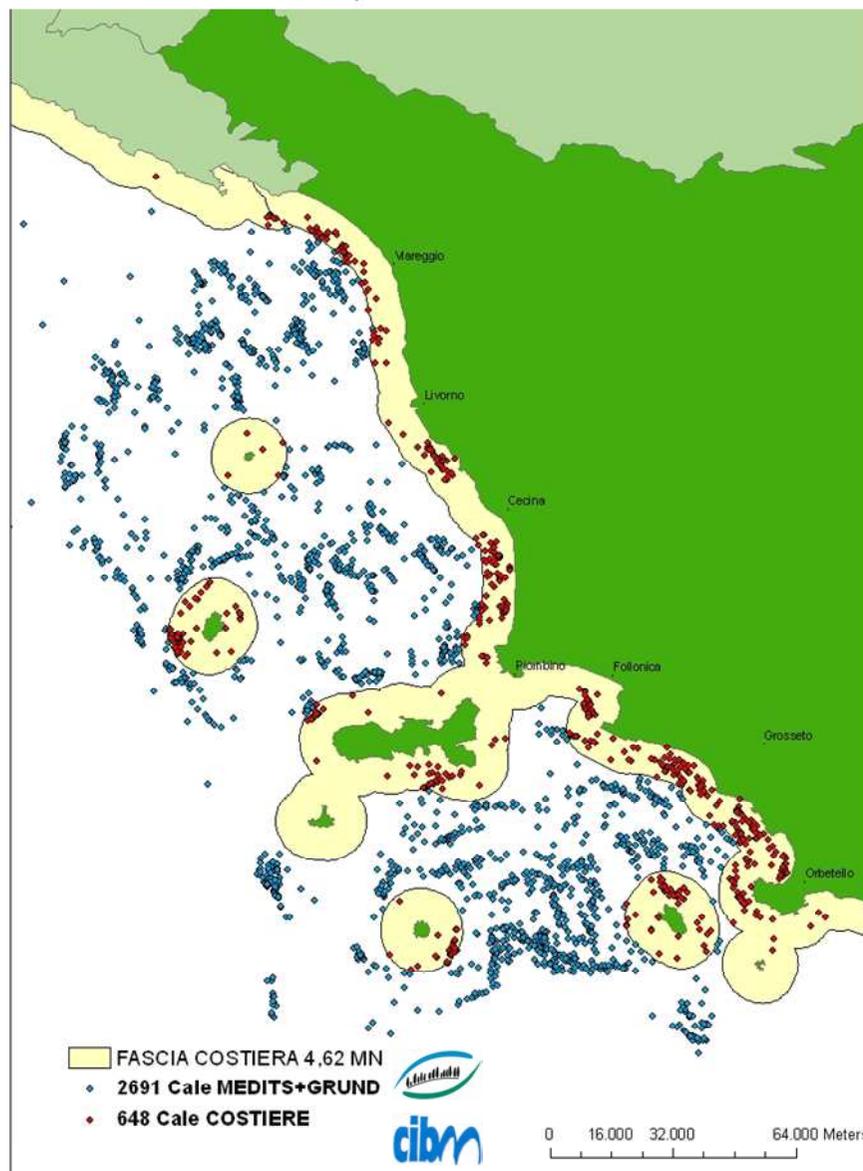




**Valutazione
risorse ittiche**

**Programma
Raccolta Dati**

**UE e MiPAAF
1978-2013**





La pesca eccessiva è ancora diffusa nei mari europei. Si stima che **88%** del **pesce comunitario** pescato sia al di là del rendimento massimo sostenibile (**MSY**), ciò significa che se la pressione di pesca si fermasse ora le scorte degli stocks potrebbero essere recuperate. Il **30%** degli stock ittici comunitari **sovrasfruttati** sono comunque fuori dai limiti biologici di sicurezza, ciò non consentirà ormai il loro recupero.



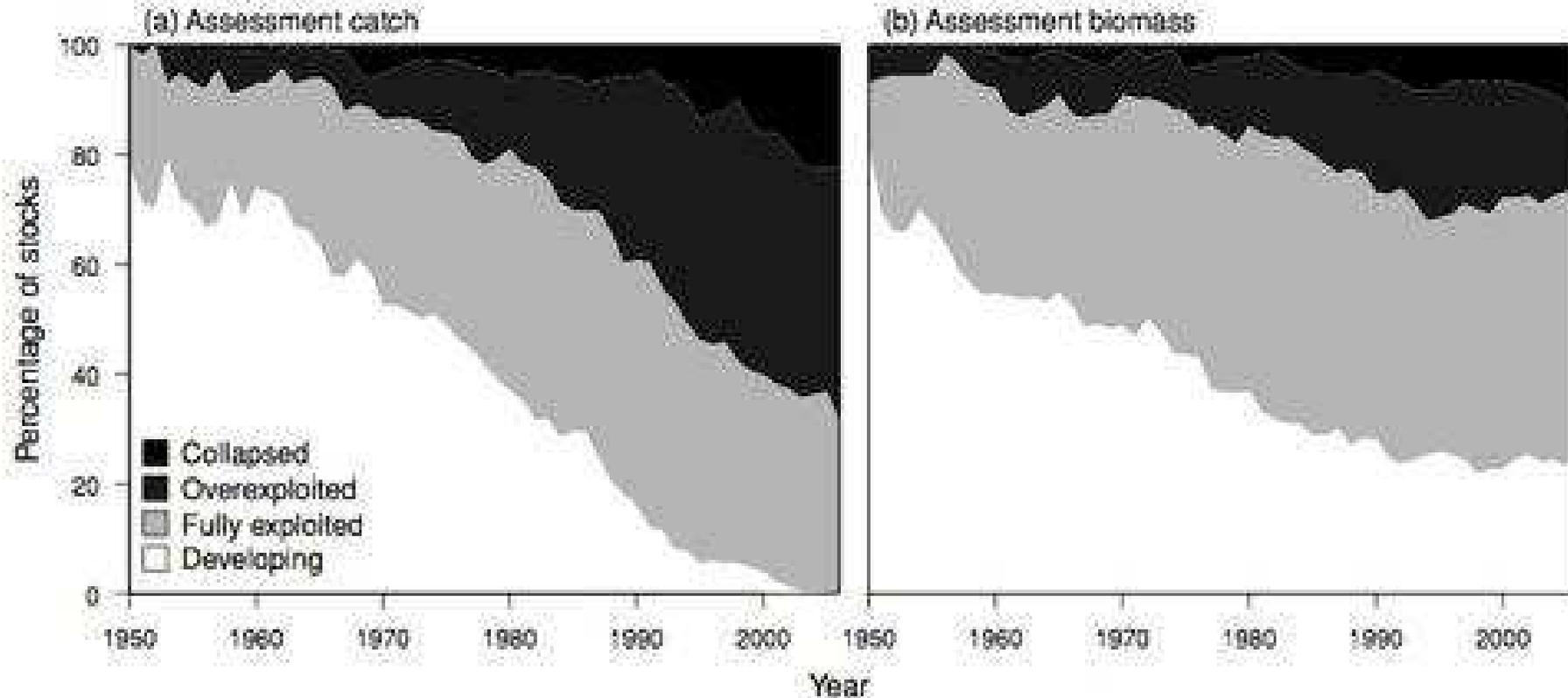
BIODIVERSITY INFORMATION
SYSTEM FOR EUROPE





The New York Times

Friday, May 13, 2011

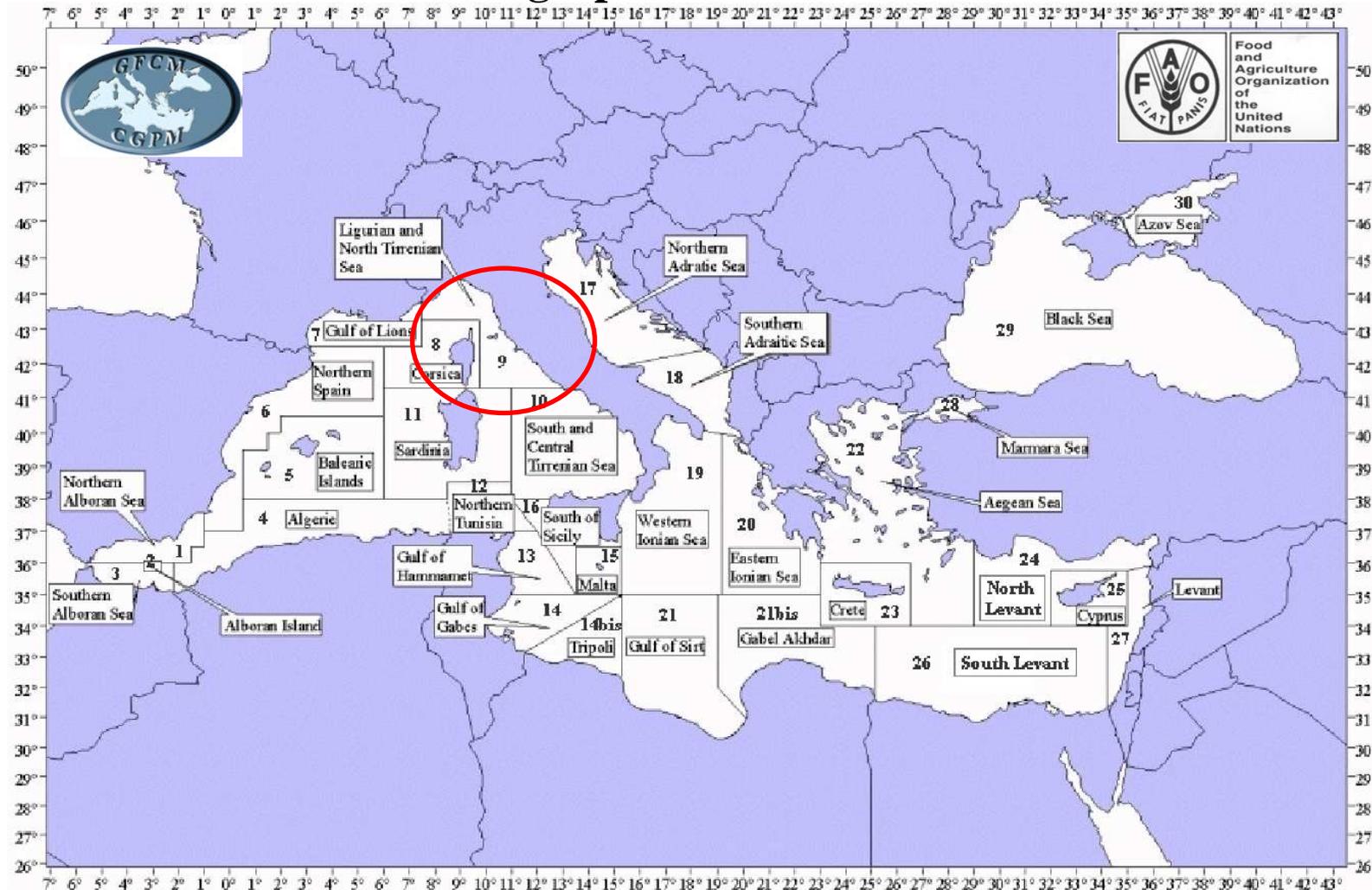


Globalmente stime sulle **catture** indicano che il **70%** degli stocks è sovrasfruttato e il **30%** è collassato. Stime basate sulla **biomassa** degli stocks sono meno drammatiche: il **33%** è sovrasfruttato e solo il **13%** è collassato.



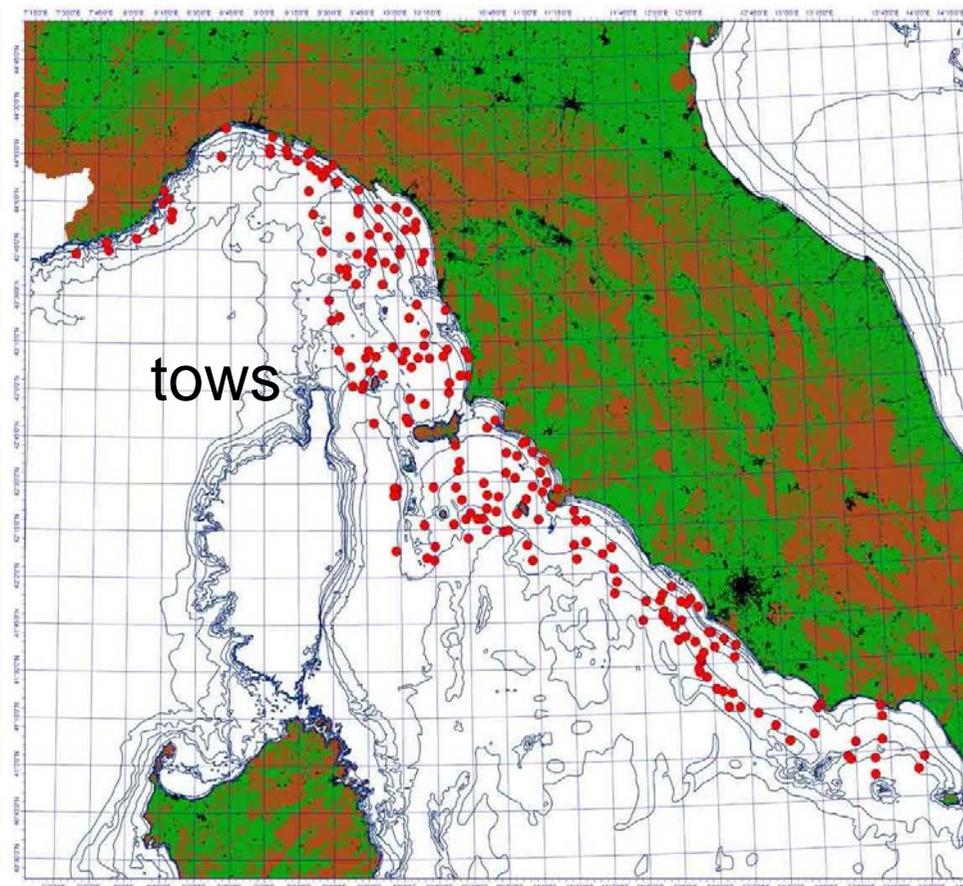
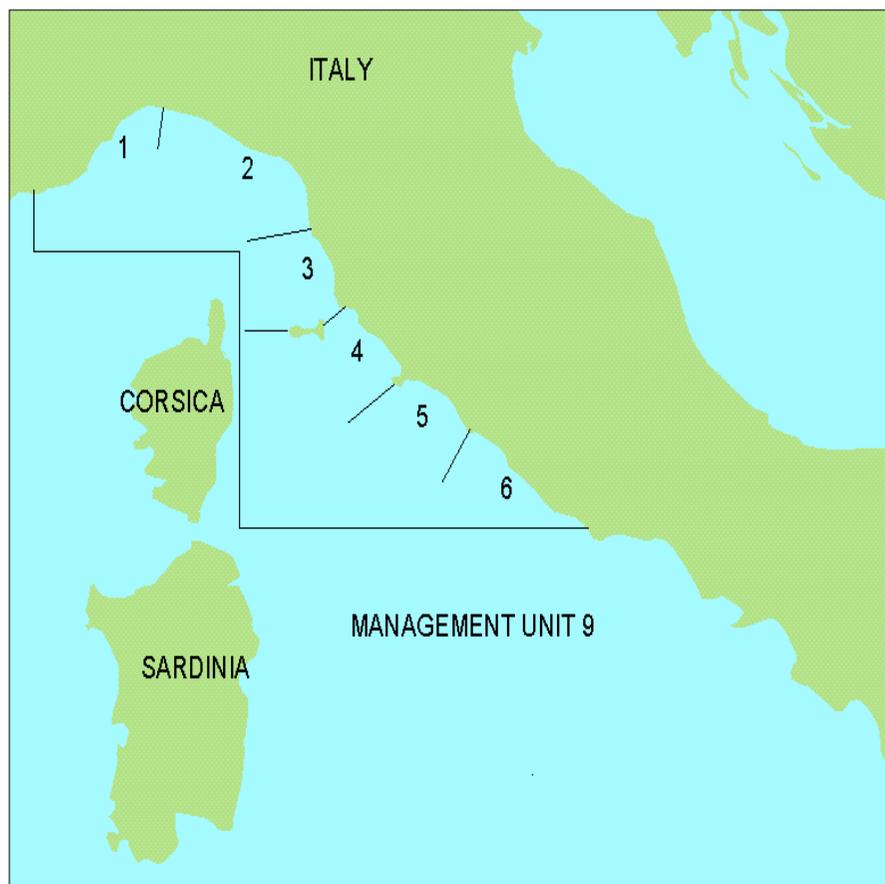
GENERAL FISHERIES COMMISSION FOR THE MEDITERRANEAN

Geographical Sub Areas





GSA 9



Marineria toscana

1985-2010

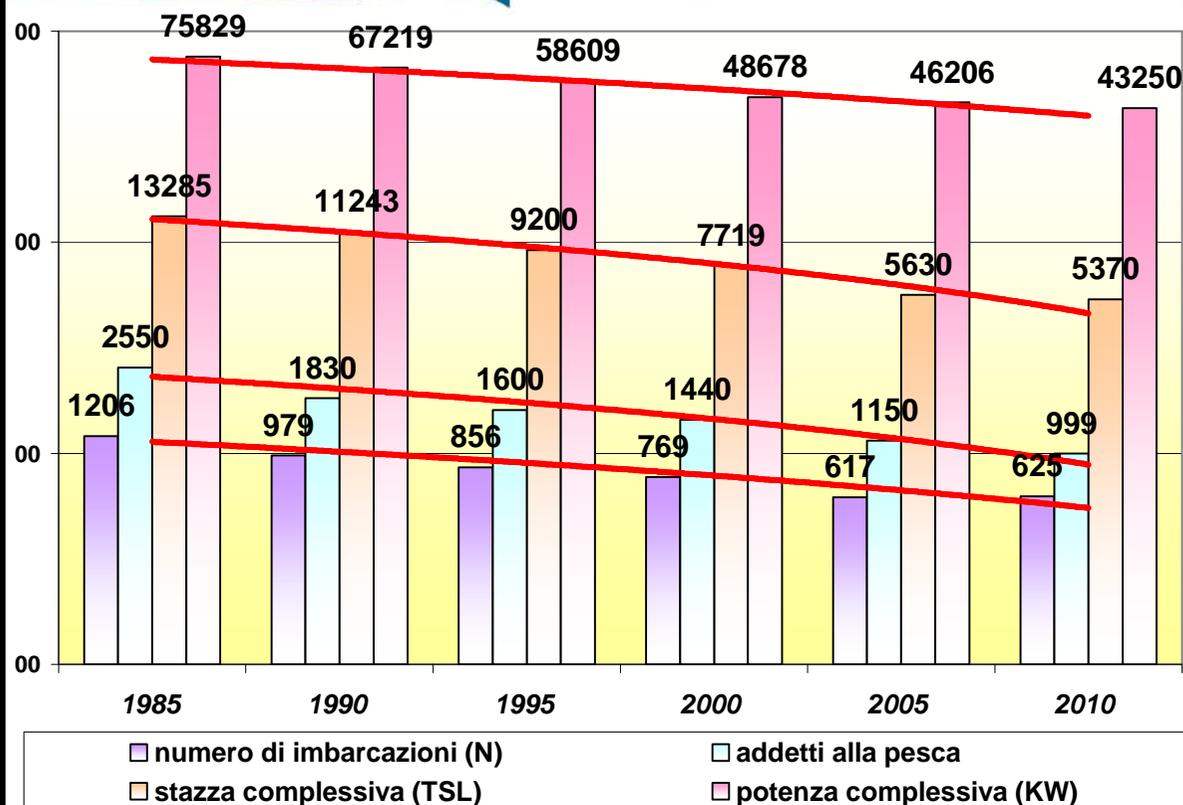
Crisi del settore

Naviglio: **da 1206 a 625**

Addetti: **da 2550 a 1170**

Cause principali

- Costi di produzione
- Obsolescenza
- **Sovrasfruttamento**

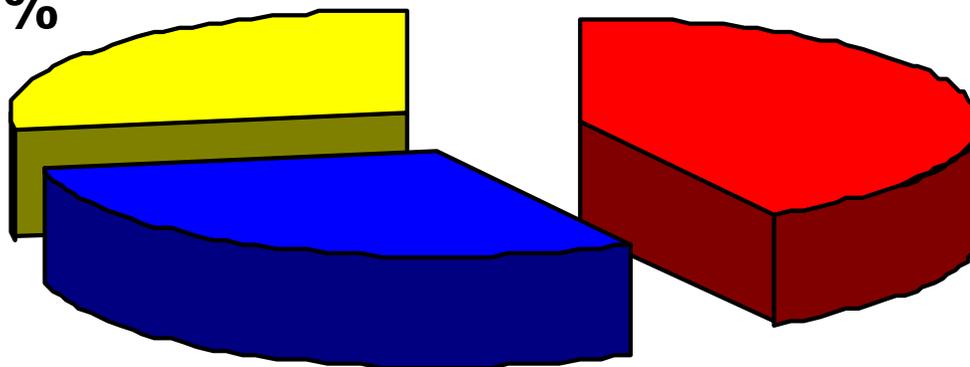


Indicatori	1985	1990	1995	2000	2005	2010
numero di imbarcazioni (N)	1206	979	856	769	617	625
stazza complessiva (TSL)	13285	11243	9200	7719	5630	5370
potenza complessiva (KW)	75829	67219	58609	48678	46206	43250
addetti alla pesca	2550	1830	1600	1440	1150	999
diminuzione annua N imbarcazioni		-3,8%	-2,5%	-2,0%	-4,0%	0,3%



Percentuali di diminuzione a confronto

**potenza
complessiva
(KW) -2,1%**

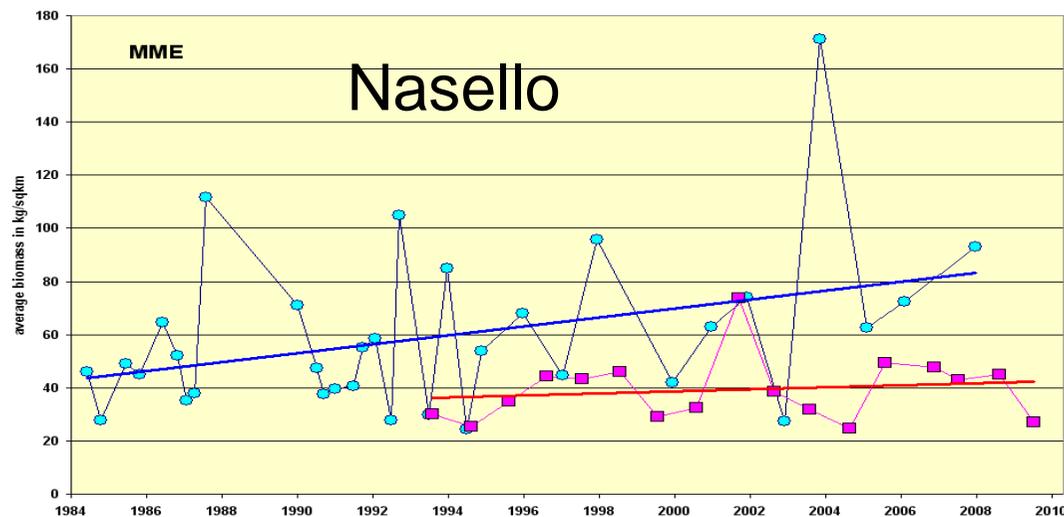
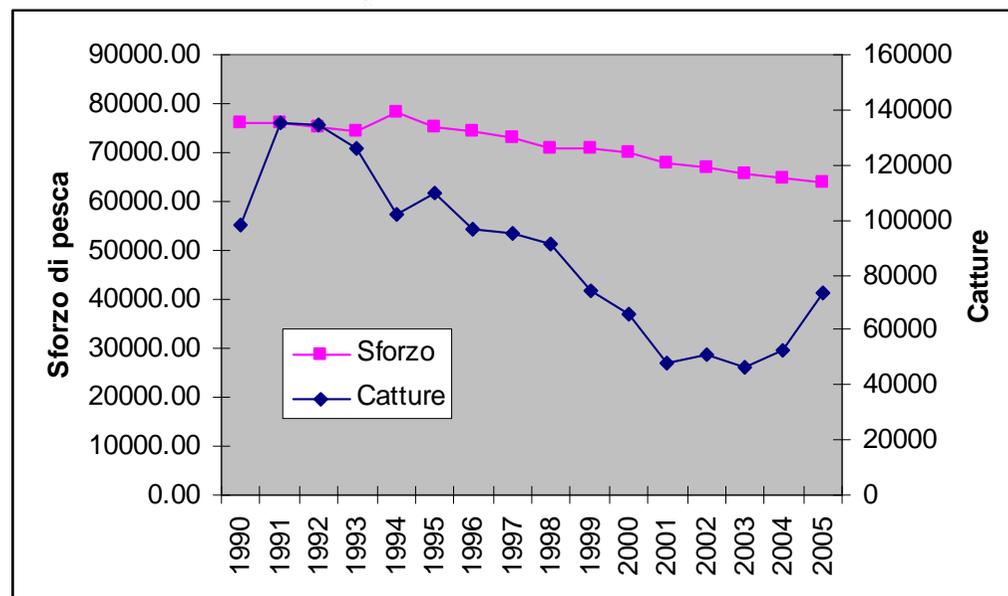


**stazza
complessiva
(TSL) -3,3%**

**numero di
imbarcazioni
(N) = addetti
-2,4%**

... TREND IN TOSCANA

*la diminuzione della
pressione di pesca
dovuta
all'impovertimento
della risorsa sta
favorendo
l'aumento di
biomassa per
alcune specie*





JRC Scientific and Technical Reports



**MARINE STRATEGY FRAMEWORK
DIRECTIVE**

Task Group 3 Report

Commercially exploited fish and shellfish

MARCH 2010

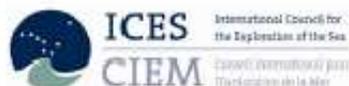
G. J. Piet, A. J. Albella, E. Aro, H. Farrugio, J. Leonart, C. Lordan, B. Mesnil, G.
Petrakis, C. Pusch, G. Radu & H.-J. Rätz

Joint Report

Prepared under the Administrative Arrangement between JRC and DG ENV (no 31210 -
2009/2010), the Memorandum of Understanding between the European Commission and
ICES managed by DG MARE, and JRC's own institutional funding

Editors: H. Doerner & R. Scott

EUR24516 EN - 2010



*Populations of all
commercially exploited
fish and shellfish are
within safe
biological limits,
exhibiting a population
age and size distribution
that is
indicative of a healthy
stock*





SUSTAINABLE OR NOT?



... La tendenza attuale a sovrasfruttare le risorse ittiche e la distruzione su vasta scala degli habitat litoranei, minacciano la sicurezza alimentare dell'intero pianeta ...

**Charles Glover
2004**